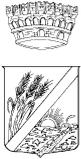


Deliberazione n° 76
in data 22/11/2018



COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA

Provincia di Ferrara

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: AFFIDAMENTO INCARICO EX ART. 1 COMMA 557 L.311/2004 SERVIZIO FINANZIARIO - PERIODO 22/11/2018 - 31/12/2019 ALLA DR.SSA MELISSA PEZZOLATO.

L'anno 2018, addì **ventidue** del mese novembre di alle ore **14.30** nella Residenza Municipale

Eseguito l'appello, risultano:

1	Trombin Elisa	Sindaco
2	Folli Annio	Assessore Effettivo
3	Milani Renato	Assessore Effettivo
4	Mancinelli Enrico	Assessore Effettivo
5	Tumiati Lisa	Assessore Effettivo

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
5	0

Assiste alla seduta il Sig. Montemurro Francesco Segretario del Comune.

La Sig.ra Trombin Elisa nella sua qualità di Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta..

PREMESSO che:

- la struttura organizzativa dell'Ente Comunale è articolata in tre aree: amministrativa, contabile e tecnica;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.63 del 07/08/2018 è stata approvata una riorganizzazione del personale e assegnazione delle funzioni del nuovo assetto organizzativo;
- al 31/10/2018 si è concluso l'incarico assegnato al Dirigente Dott.ssa Cristina Zandonini – dipendente del Comune di Comacchio, per la gestione del settore economico finanziario;
- con deliberazione del Consiglio comunale n.28 del 24/10/2018 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del d.to Lgs. N.267/2000;
- si rende necessario individuare una figura professionale con competenza in materia finanziaria e contabile idonea a realizzare gli obiettivi previsti nel suddetto piano di riequilibrio e sulla base di quanto raccomandato dal Revisore dei Conti nel verbale n.17 del 24/10/2018;
- si rende altresì necessario assicurare il regolare ed adeguato funzionamento del servizio onde garantire l'assolvimento di tutti gli obblighi di legge previsti per il settore economico finanziario;
- non vi sono risorse interne in grado di poter svolgere le attività necessarie alla realizzazione dei servizi attinenti all'area finanziaria, trattandosi di Ente di ridotte dimensioni, con carenza di organico, in quanto l'attuale organico dell'ente è costituito complessivamente da soli 9 dipendenti con uno solo di essi di cat.D assegnato al settore amministrativo e risorse finanziarie limitate, nonché i vincoli e le sanzioni imposte dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia Romagna, così come richiamate nella deliberazione n.63/2018;

DATO ATTO che con Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 13.11.2018 è stato affidato l'incarico di Responsabile del Servizio Finanziario ex art. 1 comma 557 L.311/2004– Periodo 12/11/2018 – 31/12/2019, al Dott. Tonino Tiengo, dipendente del Comune di Mesola, per un massimo di ore 12 settimanali;

CONSIDERATO che il Dott. Tonino Tiengo, tenuto conto del limitato numero di ore di presenza che potrà garantire al Comune di Jolanda, dopo aver esaminato accuratamente il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del d.to Lgs. N.267/2000 approvato in Consiglio Comunale, estrapolandone gli obiettivi ha evidenziato che gli stessi non potranno mai essere raggiunti senza un ulteriore adeguato supporto tecnico-professionale nel settore contabile, considerato che le risorse umane dell'area contabile, attualmente una impiegata di categoria C il cui compito principale è seguire la parte tributaria, non sono adeguate a gestire processi gestionali straordinari ed intersettoriali che il piano di riequilibrio richiede per ricondurre ad una sana gestione contabile l'Ente;

TENUTO CONTO che alla data odierna la mole di procedimenti arretrati a cui dare tempestivo adempimento, al fine di non creare pregiudizio all'Ente, è notevolmente consistente, dal momento che in corso d'anno si è proceduto ad approvare il Bilancio di Previsione, il Rendiconto, il Piano di Riequilibrio, ma sono stati tralasciati per mancanza di tempo tutti gli altri procedimenti interconnessi ai documenti succitati, procedimenti che comportano il blocco dei trasferimenti statali la cui immediata erogazione a favore dell'Ente è di vitale importanza per garantire la gestione ordinaria

dello stesso ed iniziare al pagamento della mole dei debiti fuori bilancio già approvati dal parte del Consiglio Comunale, inoltre l'elenco delle operazioni straordinarie da mettere in atto per garantire efficacia al piano degli obiettivi annuali e pluriennali collegati al Piano di Riequilibrio è così rilevante da richiedere immediatamente l'affiancamento alla figura del Responsabile di Area un'altra figura di pari competenza che sappia gestire in modo autonomo e concreto procedimenti in cui è richiesta una notevole capacità tecnica;

RAVVISATA pertanto l'urgenza di una figura di supporto al Responsabile del Servizio Finanziario, al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni comunali fondamentali e straordinarie;

DATO ATTO che l'attuale organigramma comunale risulta sprovvisto delle risorse a tale finalità, in quanto le risorse umane disponibili non hanno il grado di capacità tecnica ed autonomia necessario a gestire processi complessi consequenziali ad un Piano di Riequilibrio Pluriennale;

RICHIAMATI:

- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs 165/2001 che dispone: "Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti";
- l'art. 53, comma 8, del medesimo decreto secondo il quale: "le pubbliche Amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione";
- l'art. 91 del D.lgs. n. 267/2000 il quale dispone che "gli enti locali - adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale";
- l'art. 92, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 il quale recita: "Gli enti locali possono costituire rapporti di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato, pieno o parziale, nel rispetto della disciplina in materia. I dipendenti degli Enti Locali a tempo parziale, purchè autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza, possono prestare attività lavorativa presso altri Enti";
- l'art. 1, comma 557, della L. 311/2004 (Finanziaria per il 2005) ai sensi del quale: "i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre pubbliche amministrazioni locali, purchè autorizzati dall'Amministrazione comunale di appartenenza".

VISTI:

- il parere del Consiglio di Stato, Sez. Prima, n. 2141/2005, datato 25/05/2005 che statuisce *expressis verbis*:
"l'art. 1, comma 557 della Legge 311 del 2004 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali e in particolare, sul piano dei rapporti tra le parti interessate (le due amministrazioni, il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale";

- la Circolare n. 2/2005 del 21 ottobre 2005 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale per le autonomie – che ha recepito l'interpretazione suddetta prevedendo la possibilità che “gli enti interessati si accordino per definire modi e tempi di esercizi dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro”;
- il parere della Corte dei Conti, Sez. Lombardia 448/2013 secondo cui “Qualora l'amministrazione istante intenda utilizzare il dipendente mediante il ricorso alla procedura in convenzione ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004, al di fuori del normale orario di lavoro comunque espletato presso l'amministrazione di appartenenza e con oneri finanziari aggiuntivi per l'amministrazione di destinazione, si è in presenza di un'assunzione a tempo determinato, assimilabile, quanto ad effetti, al comando e per tale motivo, rientrante nel computo del vincolo finanziario prescritto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010”;
- il parere della Corte dei Conti, Sez. Molise 105/2016 che ha enucleato - il discrimen sussistente tra lo “scavalco d'ecedenza” ex art. 1, comma 557, della finanziaria per il 2005, ed il diverso istituto denominato “scavalco condiviso” ex art. 14 del CCNL 22.01.2004 prevedendo che, nel primo caso, si ha nuovo rapporto di lavoro mentre, nel secondo caso, un mero utilizzo plurimo e contemporaneo del medesimo dipendente pubblico da parte di più enti;
- l'art. 11, comma 4 bis, del D.L. 90/2014 secondo cui: “all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n.122, e successive modificazioni, è inserito il seguente periodo “le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale...”;
- l'interpretazione costante fornita dalla giurisprudenza contabile secondo cui agli enti locali che rispettano l'obbligo di riduzione delle spese di personale non si applicano le limitazioni previste dall'articolo 9, comma 28, del D.L. 78/2010 per le assunzioni a tempo determinato pari al 50% della spesa impegnata con le medesime finalità nel 2009, fermo restando il rispetto del limite del 100%;
- la sentenza n. 7/2011 con la quale la Corte dei Conti a Sezioni Riunite asseriva che “il concetto di spesa sostenuta nell'anno 2009, deve riferirsi alla spesa programmata per la suddetta annualità”;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Jolanda di Savoia, con nota prot. 7412 del 5/11/2018, chiedeva all'Amministrazione Comunale di Goro l'autorizzazione all'utilizzazione ex art. 1, comma 557, della L. 311/2004 della dipendente Dr.ssa Melissa Pezzolato, assunta presso il Comune di Goro a tempo pieno ed indeterminato, inquadrato in qualità di "Istruttore Direttivo", categoria D/1, Responsabile del Settore Ragioneria;
- con successiva nota di cui al prot. 7567 dell'8.11.2018 il Comune di Goro autorizzava la dipendente Dr.ssa Melissa Pezzolato a prestare servizio presso il Comune di Jolanda di Savoia, oltre l'ordinario orario di lavoro;
- la dipendente manifestava in proposito, per le vie brevi, la piena disponibilità ed interesse allo svolgimento della propria attività per un massimo di n. 12 ore a settimana presso l'ente richiedente;

DATO Atto che il Comune di Jolanda di Savoia rispetta il limite di spesa di cui al comma 557 rideterminato sulla base della media del triennio 2011-2013 a seguito di recesso dell'ente dall'Unione Terre e Fiumi, come da allegati A e B

DATO atto che il Dott. Tonino Tiengo esaminati i prospetti di cui sopra nonché il Piano di Riequilibrio Pluriennale ha accertato la possibilità di effettuare l'assunzione della Dr. Melissa Pezzolato, la quale svolgerà il proprio operato presso il Comune di Jolanda nel limite massimo delle 12 ore previste dalla normativa vigente, e tale assunzione non porterà alcun pregiudizio ai limiti di spesa del personale previsti nel Piano di Riequilibrio Pluriennale, essendo stata già prevista nel Piano;

PRESO ATTO che la soluzione de qua, ossia il ricorso al cd. "scavalco d'eccedenza" consentirebbe all'ente la realizzazione delle esigenze ut supra descritte, in primis l'efficacia dell'azione amministrativa attesa la comprovata esperienza nel settore finanziario del dipendente succitato;

ACCERTATA l'indifferibile esigenza di ricorrere a tale forma di prestazione lavorativa, al fine di poter fronteggiare le peculiari problematiche di tipo organizzativo scaturenti dall'esiguità degli organici, dalle ridotte disponibilità finanziarie e dalle sanzioni imposte dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna;

PRESO ATTO del pieno rispetto dei vincoli di spesa per le assunzioni a tempo determinato;

RITENUTA la propria competenza in ordine all'adozione dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- l'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- l'art. 1 comma 557 della L. 311/2004 (Finanziaria per il 2005);
- il D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/20000;

Con voti unanimi resi in maniera palese, per alzata di mano,

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intendono integralmente riportate;

1. Di convalidare la richiesta, effettuata dal Sindaco del Comune di Jolanda di Savoia, per l'impiego della dipendente a tempo pieno Dr.ssa Melissa Pezzolato - Responsabile del Servizio Finanziario - del Comune di Goro, per il periodo 22/11/2018 – 31/12/2019, a supporto del nuovo Responsabile del Servizio Finanziario, per un massimo di n.12 ore settimanali da effettuarsi, al di fuori dell'orario di servizio prestato presso l'amministrazione di appartenenza, onde garantire l'indispensabile e regolare funzionamento del Settore Finanziario, in quanto l'attuale organico dell'ente è costituito complessivamente da soli 9 dipendenti con uno solo di essi di cat.D assegnato al settore amministrativo .

2. Di disporre l'utilizzo della prestazione lavorativa ai sensi dell'art. 1, comma 557, l. 311/2004, della dipendente del Comune di Goro, in attuazione delle motivazioni indicate in premessa.

3. Di dare atto che:

- l'utilizzo delle prestazioni lavorative del dipendente saranno articolate in modo da non recare pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro presso l'ente di appartenenza e saranno tali da non interferire nei suoi compiti istituzionali;
- l'utilizzo della dipendente sopra individuata avverrà al di fuori dell'orario di lavoro effettuato presso l'Ente di appartenenza e che l'utilizzo dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale non potrà superare, nel cumulo dei due rapporti, la durata massima consentita, comprensiva del lavoro ordinario e del lavoro straordinario e, comunque, le quarantotto ore settimanali.

4. Di dare atto che il Comune di Jolanda di Savoia rispetta il limite di spesa di cui al comma 557 rideterminato sulla base della media del triennio 2011-2013 a seguito di recesso dell'ente dall'Unione Terre e Fiumi, come da allegati A e B;

5. Di dare mandato al Responsabile di Area a procedere con tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione, tenuto conto che la spesa complessiva del presente atto, calcolata in quota proporzionale alle ore di servizio ammonterà ad € 1.450,00 per l'esercizio 2018 e di € 11.300,00 per l'esercizio 2019, e tali somme sono già disponibili nei pertinenti capitoli di Spesa;

6. Di imputare, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, agli esercizi in cui le stesse sono esigibili.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(artt. 124 e 125 D. Lgs 18/8/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile di Segreteria su conforme dichiarazione del messo che il presente verbale viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi e che contestualmente alla pubblicazione viene data notizia ai Capigruppo Consiliari

IL RESP.LE DEL SERVIZIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 D.Lgs 18/8/2000, n. 267.

IL RESP.LE DEL SERVIZIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)